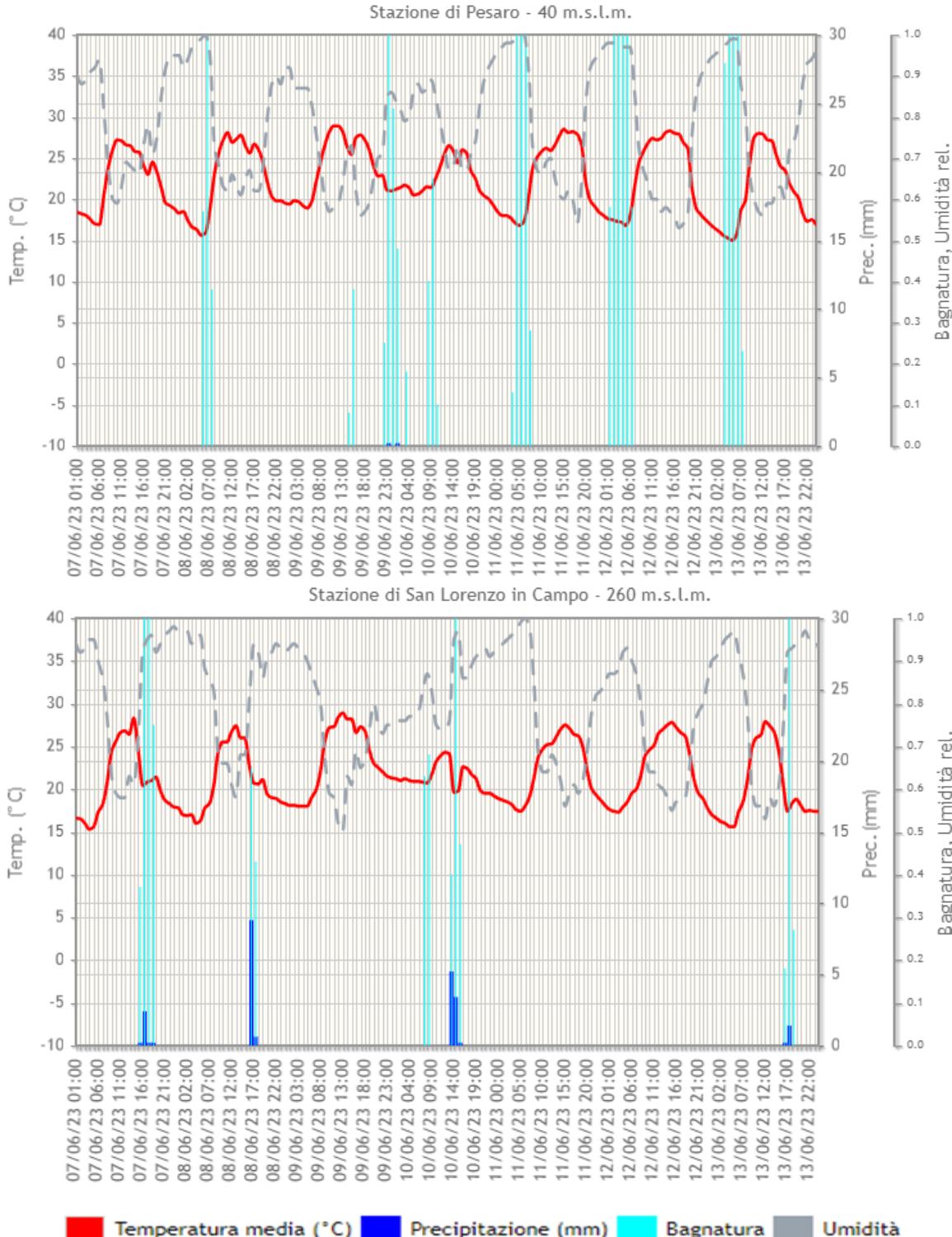


Centro Agrometeo Locale - Via Marconi, 1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222  
Fax 0721/879337 e-mail: [calps@regione.marche.it](mailto:calps@regione.marche.it) Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

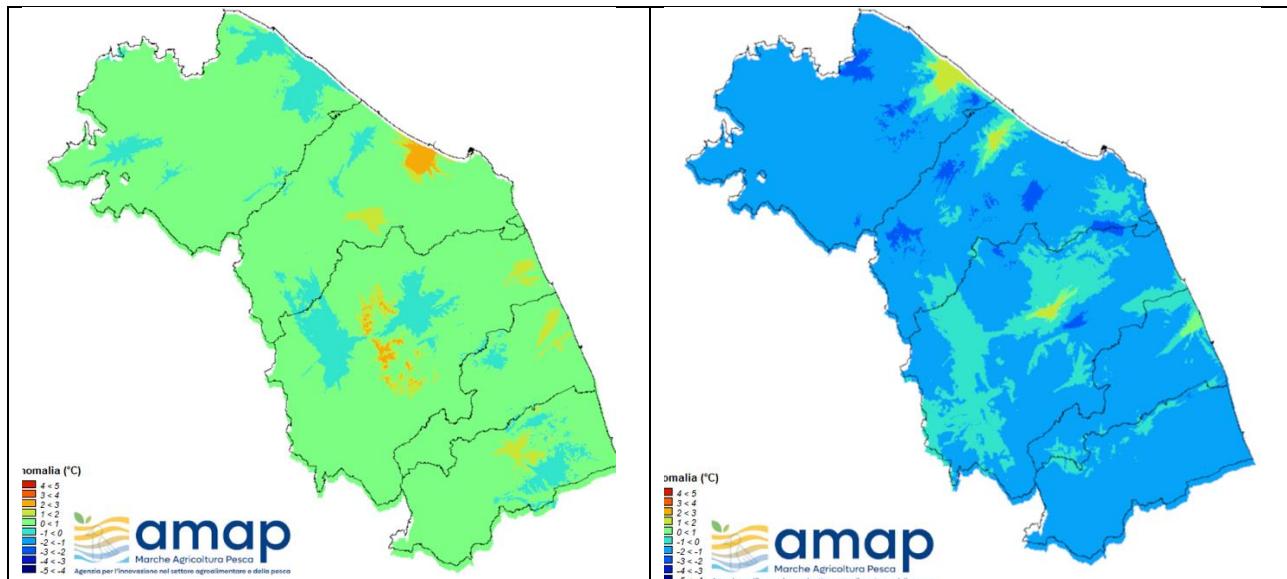
## NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Ancora una settimana all'insegna dell'instabilità, maggiormente accentuata nelle zone interne, le piogge in alcuni areali sono risultate piuttosto abbondanti. Le temperature, sia massime sia minime, risultano pressoché in linea con il periodo: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: [http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu\\_home.aspx](http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx).

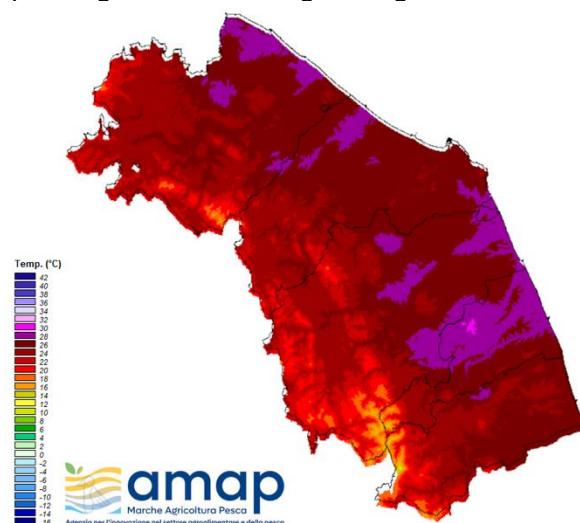


## Andamento delle temperature e precipitazioni. Situazione aggiornata al 13 giugno 2023 a cura di Danilo Tognetti<sup>1</sup>, Stefano Leones<sup>2</sup>

È dal mese di aprile che la nostra regione è interessata da una fase di temperature più basse del normale così come non accadeva da circa un anno. In base ai dati monitorati dalla nostra *rete di rilevamento dati agrometeo*, la temperatura media regionale di aprile (11,5 °C) è stata di 0,7 °C inferiore alla media 1991-2020 (periodo scelto come riferimento storico), quella di maggio (16,4 °C) di 0,3 °C più bassa mentre, fino al giorno 13 (ultimo giorno di disponibilità dei dati), il mese di giugno si sta rilevando più freddo rispetto al 1991-2020 di -1,4°C (19,7 °C di temperatura media fin qui di giugno). Il precedente periodo più freddo della media risale al bimestre marzo-aprile 2022; nel mezzo, dodici mesi (giugno 2022 – maggio 2023) decisamente caldi con una temperatura media di 15,2°C ed un'anomalia di +1,3°C rispetto al 1991-2020.



Dalle mappe dell'anomalia della temperatura minima (a sinistra) e della temperatura massima (a destra) di maggio 2023 si osserva l'interessante fatto che il discostamento maggiore rispetto alla media è nei valori massimi. Quindi quello che ha inciso maggiormente nel deficit termico complessivo del mese sono state le basse temperature diurne, piuttosto che notturne, elemento questo comune all'intero territorio regionale. Probabilmente, oltre che la circolazione atmosferica, hanno pesato anche i numerosi eventi piovosi (vedi sotto) che hanno smorzato il naturale aumento pomeridiano delle temperature. A malapena in regione si sono registrate punte massime di 30°C. Tra le stazioni agrometeo, le uniche che a maggio hanno raggiunto tale soglia sono state Montelparo il giorno 23 e Senigallia il giorno successivo.

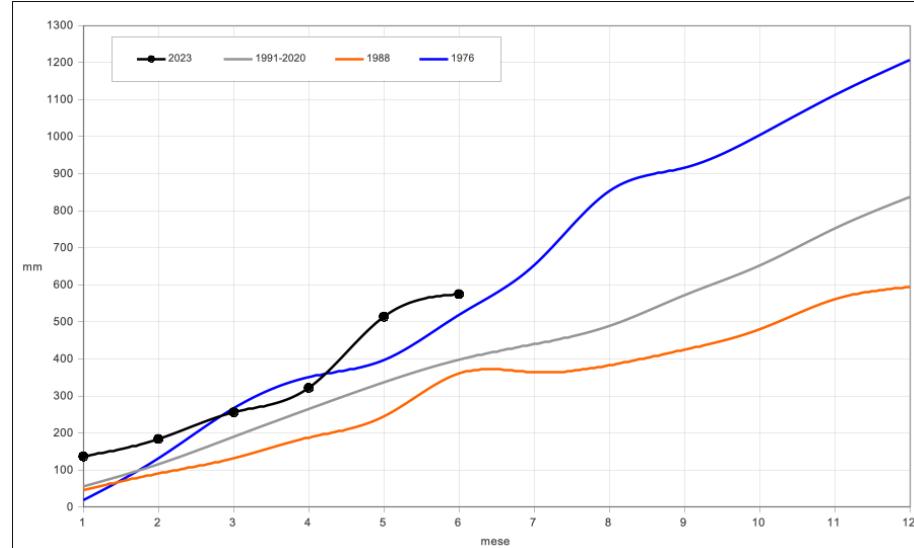


La mappa delle temperature massime del periodo 1 – 13 giugno mostra che non si hanno ancora eccessi neanche a giugno con estremi di 31 °C – 32 °C; i valori più elevati si distribuiscono sul settore costiero-collinare che dal pesarese si estende fino al fermano.

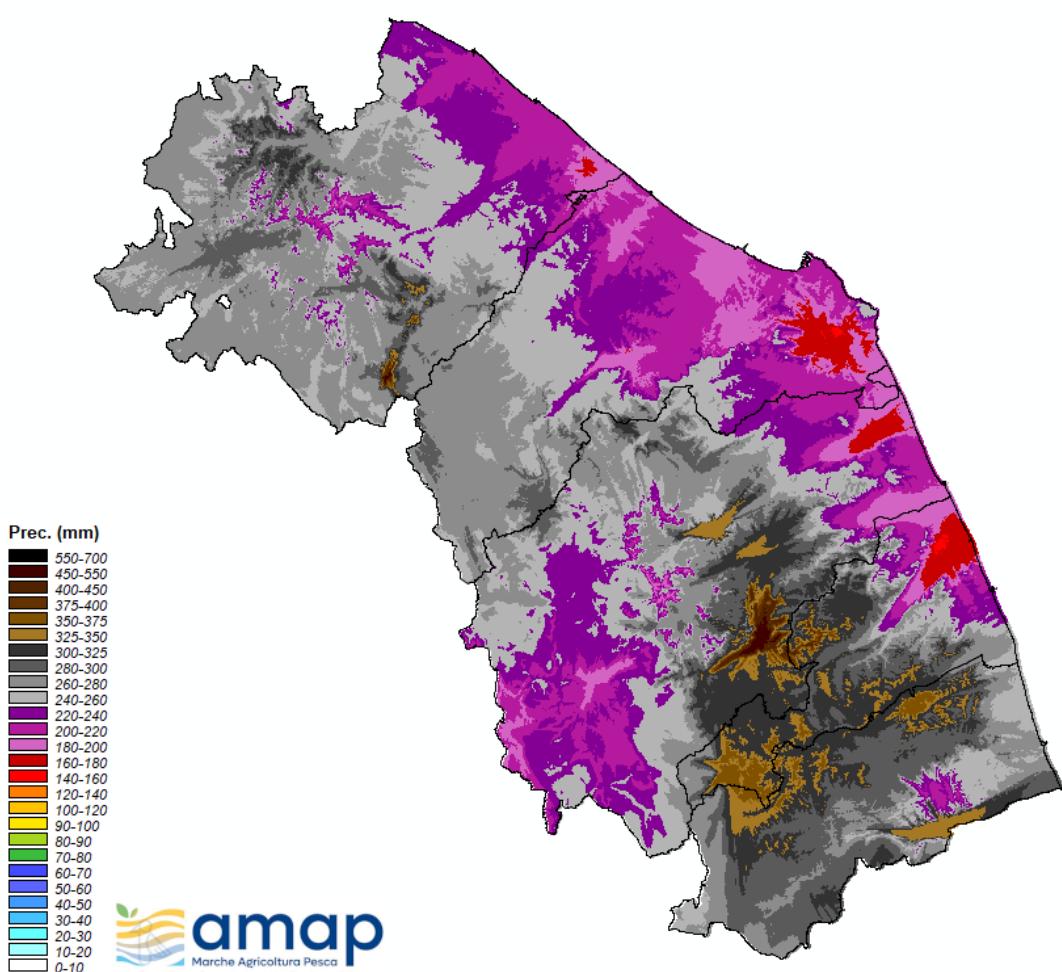
<sup>1</sup> Servizio Agrometeo AMAP Regione Marche, [tognetti\\_danilo@amap.marche.it](mailto:tognetti_danilo@amap.marche.it)

<sup>2</sup> Servizio Agrometeo AMAP Regione Marche

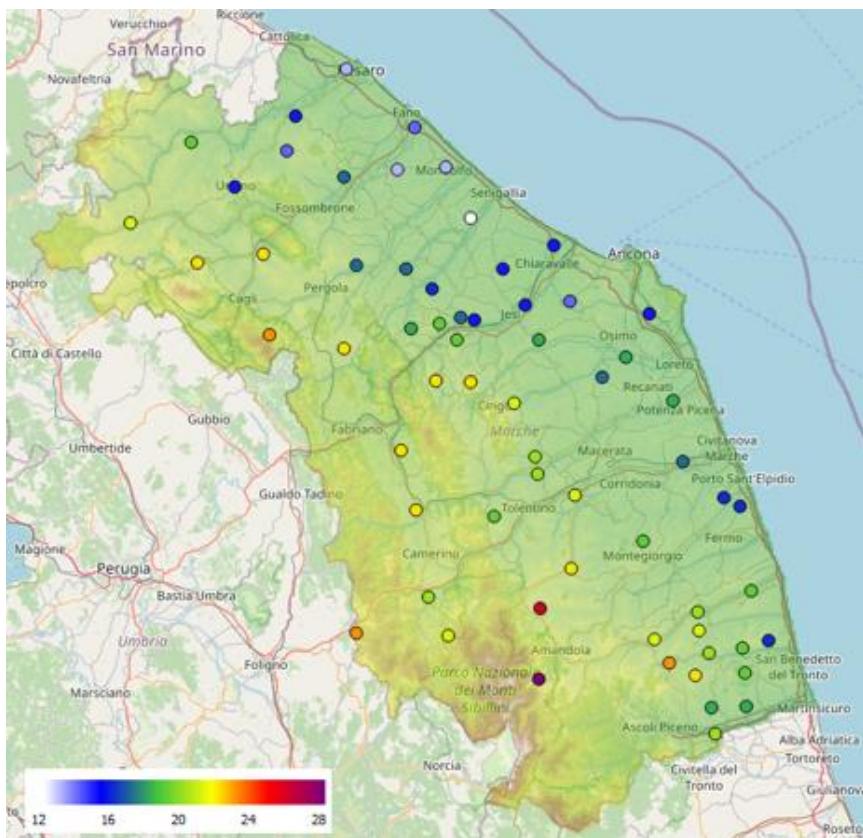
Quello che però ha caratterizzato maggiormente il mese di maggio e questa prima parte di giugno è stata sicuramente l'elevata piovosità. **Il valore di 192 mm, che rappresenta il totale medio regionale di pioggia caduta risulta il più elevato per il mese di maggio dal 1961.** L'anomalia rispetto al periodo storico di riferimento 1991-2020 è di 120 mm corrispondente ad un guadagno del 167 %. Al giorno 13, la precipitazione di giugno è di 61 mm e così è stato già raggiunto il totale dei mm che di solito cadono nell'intero mese. La precipitazione totale da inizio anno è di 575 mm e corrisponde ad una differenza del +44 % rispetto al 1991-2020; tale valore *rappresenta il secondo più elevato per il periodo dal 1961*. Considerando ancora le precipitazioni regionali cumulate, dopo ben 26 mesi (da marzo 2021) il totale degli ultimi 12 mesi (*anno non solare*; periodo giugno 2022 – maggio 2023), pari a 938 mm, torna sopra la norma con un +12% rispetto alla media del trentennio.



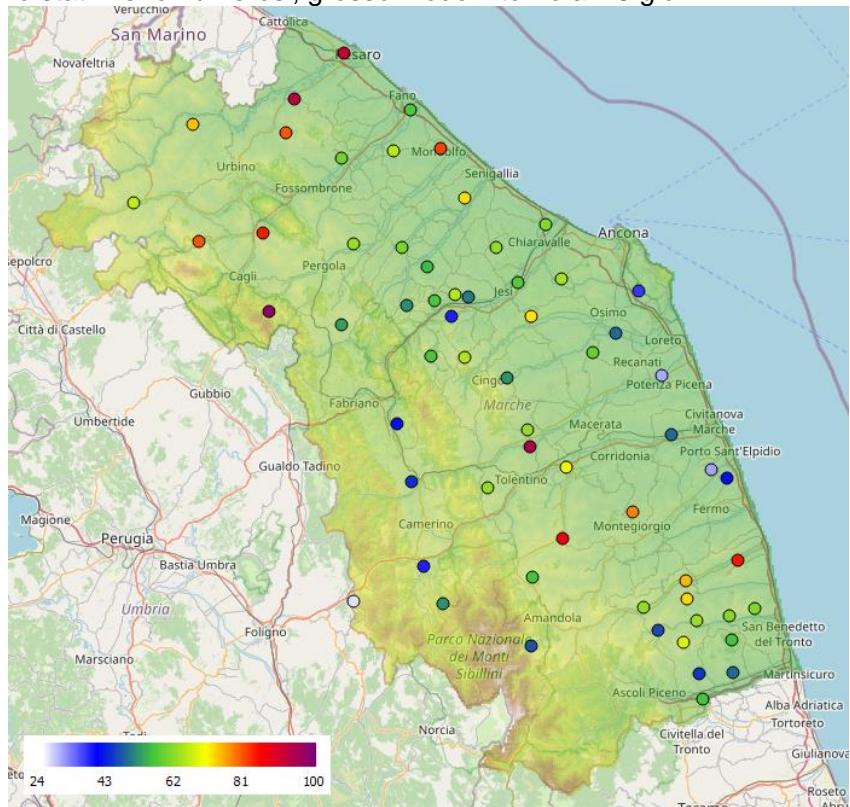
Andamento della precipitazione cumulata mensile (mm); in nero l'anno attuale, in blu l'anno più piovoso dal 1961, in arancione l'anno meno piovoso dal 1961, in grigio la media 1991-2020. Al momento la precipitazione del 2023 risulta più abbondante di quella del 1976 (anno più piovoso per le Marche dal 1961).



Dalla mappa della precipitazione totale del periodo 1 maggio – 13 giugno si osserva che i cumuli più abbondanti hanno interessato l'entroterra delle province meridionali, dal maceratese all'ascolano. Rilevanti accumuli anche l'entroterra del pesarese-urbinate.



Le precipitazioni hanno colpito la nostra regione anche con particolare frequenza. Dalla mappa dei giorni di pioggia del periodo 1 maggio – 12 giugno 2023 si evince che le stazioni dell'area alto-collinare e montana meridionale hanno rilevato 20 ed oltre giorni con precipitazioni; la stazione di Montefortino, su un totale di 44 giorni, è stata interessata da ben 29 giorni piovosi. Sul settore collinare-costiero centro-settentrionale i giorni di pioggia sono stati meno numerosi, grosso modo intorno ai 15 giorni.



Come intensità massime giornaliere, i valori più elevati sono stati registrati nei giorni corrispondenti all'alluvione che ha colpito duramente la vicina Emilia-Romagna. La mappa sopra mostra le precipitazioni massime nei giorni 16 e 17 maggio. Il giorno 16 maggio, il valore più elevato è stato registrato dalla stazione di Frontone che ha misurato un totale 98 mm; quella di Montelabbate 93 mm, quella di Pesaro 91 mm. Il

giorno successivo, la stazione che ha misurato il maggiore accumulo è stata Pollenza, pari a 94 mm; seguono gli 86 mm di Sant'Angelo in Pontano e gli 84 mm di Montefiore dell'Asso.

A livello orario, Piagge è stata colpita da un evento molto intenso: 43 mm alle ore 15 del 5 giugno. Altre stazioni hanno registrato valori superiori ai 30 mm nell'arco di un'ora, tutti registrati in giugno. C'è da aggiungere comunque che tali eventi sono in genere molto localizzati e quindi non è certo che le stazioni siano riuscite a rilevare i picchi più elevati.

### VITE

La vite si trova fra la fase fenologica di allegagione – sviluppo grappolo (acini delle dimensioni di un pisello) **BBCH 71-75**.

Sono presenti in quasi tutti i vigneti attacchi con evidenti sintomi e danni più o meno gravi di **Peronospora**, anche su grappolo.

Al momento la vite risulta protetta per le indicazioni fornite nei Notiziari precedenti ma si raccomanda di mantenere un'attenta difesa, vista la forte pressione della malattia, lo sviluppo vegetativo particolarmente abbondante e l'instabilità meteo ancora presente. Si consiglia pertanto di rinnovare la copertura contro **Peronospora** e **Oidio** a distanza di circa dieci giorni dal trattamento precedente e comunque entro lunedì 19 con:

**Benalaxyl-M** o **Metalaxy-M** o **Oxathiapiprolin + s.a. contatto** (Rame – Metiram) o **Zoxamide** addizionando in difesa da **Oidio D.M.I.\*** o **Metrafenone** o **Pyriofenone**.

(\*) Massimo di 3 all'anno ad esclusione di quelli candidati alla sostituzione (Tebuconazolo, Difenconazolo) per i quali il limite è 1.

*È possibile inserire nella strategia di difesa anche gli induttori di resistenza, che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.*

Per le aziende che adottano il metodo di **produzione biologico**, vista la forte pressione della **Peronospora**, sarà necessario mantenere la costante copertura della vegetazione pertanto ripetere l'intervento dopo una pioggia diluvante oppure a non più di 7 giorni dal precedente trattamento con: **Prodotto a base di rame** (♣) + **olio essenziale di arancio dolce\*** (♣) + **Zolfo bagnabile** (♣) + eventualmente **Cerevisane** (♣) o **COS-OGA** (♣).

\* da non applicare in fioritura, verificarne la miscibilità e le indicazioni riportate in etichetta.

*È possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse nell'Allegato I del Regolamento 1165/2021), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.*

Si ricorda di non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di **rame** per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda pertanto di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione).

In riferimento allo **Scaphoideus Titanus**, vettore della **Flavescenza Dorata**, è stata riscontrata la presenza di neanidi per il controllo dell'insetto, (qui per maggiori informazioni), su indicazione del Servizio Fitosanitario delle Marche, esclusivamente nei comuni di: Gradara, Pesaro, Montecalvo in Foglia, Vallefoglia, Montelabbate, Mombaroccio, Fano, San Costanzo, Colli al Metauro, Terre Roveresche, Montefeltino, Fratterosa, San Lorenzo in Campo e Urbino, ove si è riscontrata la presenza del fitofago: **si consiglia di intervenire** con: **Acetamiprid** o **Flupyradifurone**.

Nel caso di **aziende a conduzione biologica**, ricadenti nei comuni riportati sopra, per il controllo del vettore di **Flavescenza dorata**, si consiglia di intervenire con: **Sali potassici di acidi grassi** (♣) o **Olio essenziale di arancio dolce** (♣) o **Azadiractina** (♣) o **Beauveria Bassiana** (♣); vista la bassa persistenza di queste sostanze attive si consiglia di ripetere il trattamento a distanza di 5-8 giorni a seconda di come indicato nelle etichette dei singoli formulati commerciali utilizzati.

### DIFESA DEI FRUTTIFERI

Le fasi fenologiche raggiunte dai fruttiferi sono le seguenti: **albicocco** fine accrescimento frutti-maturazione di raccolta **BBCH 79-87**, il **susino** è in accrescimento frutti **BBCH 78-79**, il **pesco** è in accrescimento frutti-maturazione di raccolta **BBCH 74-87**, il **ciliegio**, per le cultivar ancora rimaste, è nella fase di maturazione di raccolta **BBCH 87**. Il **melo** è nella maggior parte dei casi ad accrescimento frutti **BBCH 74** così come anche il **pero** è ad accrescimento frutto **BBCH 74-76**.

Si segnalano in alcuni frutteti catture sopra soglia di **Carpocapsa**, pertanto nelle aziende che non adottano il sistema della confusione sessuale si consiglia di intervenire secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante.

In alcuni pereti si segnala presenza di adulti di **psilla**, contro questa avversità verranno fornite indicazioni specifiche nei prossimi Notiziari.

MELO Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> )			
Sostanza attiva	N° INTERVENTI ANNO		note e limitazioni d'uso
	singola s.a.	meccanismo azione	
Virus della granulosi (♣)			Soglia: ✓ 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane ✓ 0,5-1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100-500 frutti/ha).
Acetamiprid	2		Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della confusione sessuale.
<b>Etofenprox</b>	1	3	
Tebufenozide	2		
Spinosad (♣)		3	
Spinetoram	1		Ove è possibile privilegiare la lotta contro il fitofago con il metodo del disorientamento o della confusione sessuale.
Clorantraniliprole	2		
Emamectina	2		

PERO Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> )			
Sostanza attiva	N° INTERVENTI ANNO		note e limitazioni d'uso
	singola s.a.	meccanismo azione	
Virus della granulosi (♣)			Soglia: ✓ 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane ✓ 0,5-1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100-500 frutti/ha).
Acetamiprid	2		Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della confusione sessuale.
Spinosad (♣)		3	
Spinetoram	1		Verificare su almeno 100 frutti la presenza di fori di penetrazione delle larve e trattare al superamento della soglia dell'1% di infestazione.
Tebufenozide	2		Ove è possibile privilegiare la lotta contro il fitofago con il metodo del disorientamento o della confusione sessuale.
Clorantraniliprole	2		
<b>Emamectina (1)</b>	2		(1) Si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione

Melo e Pero metodo di conduzione biologica		
Avversità	Note	Principi attivi*
<b>Carpocapsa</b> ( <i>Cydia pomonella</i> )	Soglia: ✓ 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane ✓ 0,5-1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100-500 frutti/ha). Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della confusione sessuale. Ove è possibile privilegiare la lotta contro il fitofago con il metodo del disorientamento o della confusione sessuale.	Virus della granulosi, Spinosad.

DRUPACEE: PESCO			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
<b>Anarsia Lineatella</b>	E' stata superata la soglia di 7 adulti/trappola/settimana o 10 adulti/trappola/2 settimane. <u>Si raccomanda di verificare e rispettare i tempi di carenza.</u>	<i>Bacillus thuringiensis</i> (♣), <i>Acetamiprid</i> , <i>Etofenprox</i> , <i>Spinosad</i> (♣), <i>Spinetoram</i> , <i>Emamectina</i> , <i>Clorantraniliprole</i> , <i>Tebufenozide</i>	<i>Bacillus thuringiensis</i> , <i>Spinosad</i>

Si ricorda che è sempre necessario attenersi alle indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali utilizzati.

Nel sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: [http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu\\_home.aspx](http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2023 approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro n. 76 del 14 marzo 2023

[http://www.meteo.marche.it/news/DDS\\_SDA\\_PU\\_76\\_2023\\_Appr\\_e\\_DiscDifesaIntegrata\\_Marche\\_2023.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_76_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023.pdf)

ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



## APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 76 del 14 marzo 2023 sono state approvate le linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2023. È possibile la consultazione al seguente link: [Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti](#).

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [111](#) del 12 giugno 2023 è stata concessa la terza deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2023 della Regione Marche per il trattamento fungicida a base di Mefentrifluconazolo e Fluxapyroxad su barbabietola da zucchero, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2023 al fine di consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trattamenti per il controllo della cercospora su barbabietola da zucchero con prodotti fitosanitari a base di Mefentrifluconazolo e Fluxapyroxad con prodotti specificatamente registrati all'uso a seguito di autorizzazione per uso eccezionale dal 15 maggio 2023 all'11 settembre 2023, nel limite delle condizioni di etichetta nonché nel limite massimo dei DMI ammessi da disciplinare;</li> </ul> <p>Tale deroga è valida per la specie botanica anche quando questa viene impiegata come coltura da seme</p>

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [110](#) del 12 giugno 2023 è stata concessa la quarta deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2023 della Regione Marche per il trattamento di diserbo a base di Halauxifen-metile su girasole, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2023 al fine di consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un trattamento di diserbo di post emergenza del girasole con prodotti fitosanitari a base di Halauxifen-metile specificatamente registrati all'uso a seguito di autorizzazione per uso eccezionale dal 15/03/2023 al 12/07/2023, nel limite delle condizioni di etichetta;</li> </ul> <p>Tale deroga è valida per la specie botanica anche quando questa viene impiegata come coltura da seme</p>

La Cooperativa Montebello organizza per il giorno **16 GIUGNO 2023 – ORE 16.00** presso il Consorzio Agrario di Fano - Località Sant'Orso (PU) l'incontro dal titolo **“Selezione di nuove varietà di grano duro per/in biologico”**. A seguire visita guidata ai campi prova.

#### PROGRAMMA

- **Ore 16.00:** Incontro sul tema **“Selezione di nuove varietà di grano duro per/in biologico”** e presentazione della visita ai campi prova
- **Ore 17.30:** Partenza per la visita dei campi prova di grano duro biologico presso l'azienda agricola Solfanelli Giuliano – Via Montegrappa, Monte Porzio (PU) ([Posizione](#) - Coordinate 43°43'08.2"N 13°03'29.4"E)
- **Ore 19.30:** Apericena presso la Locanda Girolomoni a Isola del Piano (PU).

Note organizzative:

Per motivi organizzativi siete pregati di comunicare la vostra partecipazione telefonando allo 0721/720221 (orari ufficio) o inviando una mail a [segreteria@montebellobio.it](mailto:segreteria@montebellobio.it)

**AIPP** Associazione Italiana per la Protezione delle Piante organizza un convegno dal titolo **“RECRUDESCENZA DELLE INFEZIONI DI PERONOSPORA NEL 2023: POSSIBILI CAUSE E STRATEGIE DI GESTIONE”** il giorno **22 giugno 2023, ore 15.30** presso **Cantina Novaripa**, Via Tiboni 7, 66010 Ripa Teatina (CH).

Modera l'evento il Dott. Gianfranco Romanazzi, Presidente AIPP

Ai partecipanti iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali verranno attribuiti 0,125 CFP/ora ai sensi del Regolamento per la Formazione professionale continua approvato con delibera CONAF n. 162 del 27 aprile 2022.

La registrazione dei partecipanti e l'evento si tengono al [link](#) - Info: [segreteria@aipp.it](mailto:segreteria@aipp.it), [www.aipp.it](http://www.aipp.it)

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

#### ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 7 AL 13 GIUGNO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
<b>FANO</b>	<b>11</b>	21.8 (7)	29.7 (7)	14.8 (7)	82.8 (7)	0.6 (7)
<b>PESARO</b>	<b>40</b>	22.4 (7)	29.4 (7)	14.9 (7)	77.9 (7)	0.4 (7)
<b>MONDOLFO</b>	<b>90</b>	21.8 (7)	28.9 (7)	15.7 (7)	78.6 (7)	1.2 (7)
<b>MONTELABBATE</b>	<b>110</b>	20.6 (7)	28.9 (7)	13.3 (7)	80.2 (7)	0.0 (7)
<b>PIAGGE</b>	<b>120</b>	21.4 (7)	29.9 (7)	14.7 (7)	67.7 (7)	0.8 (7)
<b>SERRUNGARINA</b>	<b>210</b>	19.7 (7)	27.0 (7)	13.8 (7)	74.0 (7)	20.2 (7)
<b>S. LORENZO IN C.</b>	<b>260</b>	21.5 (7)	29.5 (7)	15.1 (7)	79.8 (7)	22.8 (7)
<b>MONTEFELCINO</b>	<b>270</b>	20.4 (7)	29.6 (7)	13.7 (7)	76.0 (7)	8.0 (7)
<b>CAGLI</b>	<b>280</b>	20.3 (7)	30.2 (7)	13.1 (7)	78.3 (7)	46.0 (7)
<b>ACQUALAGNA</b>	<b>295</b>	18.6 (7)	28.0 (7)	10.7 (7)	85.7 (7)	20.6 (7)
<b>SASSOCORVARO</b>	<b>340</b>	20.3 (7)	27.1 (7)	14.9 (7)	90.7 (7)	37.6 (7)
<b>S. ANGELO IN V.</b>	<b>360</b>	19.0 (7)	27.4 (7)	11.2 (7)	83.5 (7)	63.8 (7)
<b>URBINO*</b>	<b>476</b>	19.7 (7)	27.7 (7)	14.4 (7)	91.2 (7)	31.6 (7)
<b>FRONTONE</b>	<b>530</b>	16.6 (7)	25.5 (7)	11.5 (7)	80.9 (7)	39.4 (7)

\* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico “A. Serpieri” Università degli Studi di Urbino;

#### SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Da ieri una ondulazione ciclonica è entrata sul Mediterraneo provenendo dall'Atlantico, trascinata da un vortice dislocato in prossimità della Polonia. Pertanto sulla nostra penisola, dopo una breve pausa durata solo qualche giorno, l'instabilità è tornata ad accentuarsi da ponente ed oggi i fenomeni piovosi si attenueranno al nord per concentrarsi sulle regioni centrali comprese le adriatiche una volta che i flussi umidi avranno aggirato la dorsale appenninica. Tra domani e venerdì la fenomenologia a tratti ancora intensa si ritirerà gradualmente verso il meridione. Sarà questo probabilmente il canto del cigno della lunga fase d'instabilità che sta interessando la nostra penisola dal mese di maggio visto che nel corso del weekend, un cuneo anticiclone africano si proietterà con vigore verso lo Stivale inaugurando la prima impennata termica significativa dell'anno. Dunque, dopo una flessione dei valori termici sino a venerdì, è attesa una marcata ripresa degli stessi grazie alle correnti calde algerine.

#### PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**giovedì 15** Cielo fino a molto nuvoloso e stratificato nella parte iniziale della mattinata; nel proseguo, assottigliamenti ed irregolarità in aumento ad iniziare dal pesarese con rasserenamenti sempre più ampi nel pomeriggio fino a sgombrare i cieli dell'intera regione per la sera e la notte. Precipitazioni incidenti già

nottetempo e durante il mattino, intense e localmente temporalesche, in movimento dall'Adriatico verso le province meridionali; fenomeni in contrazione verso i Sibillini prima di scomparire del tutto nel pomeriggio. Venti moderati settentrionali. Temperature in lieve flessione.

**venerdì 16** Cielo prevalentemente sereno; formazioni cumuliformi sull'Appennino meridionale a cavallo delle ore centrali. Precipitazioni non si escludono brevi acquazzoni e piovaschi sull'area appenninica meridionale, possibili soprattutto tra la tarda mattinata ed il primo pomeriggio. Venti settentrionali, ancora moderati fino al pomeriggio-sera quando tenderanno ad attenuarsi da nord. Temperature in leggero calo le minime, in lieve crescita le massime.

**sabato 17** Cielo sereno in genere. Precipitazioni assenti. Venti settentrionali, deboli nella prima mattinata poi moderati rinforzi specie da nord-est; ancora indebolimenti verso sera. Temperature in ascesa le massime.

**domenica 18** Cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti avvertibili soprattutto tra la seconda parte della mattinata ed il pomeriggio quando si attiveranno le brezze adriatiche. Temperature in aumento specie le massime.

**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222**

 MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	 REGIONE MARCHE
 Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 FONDO EUROPEO AGRICOLO PER IL SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI	
<p><i>Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.</i></p>	
<p>prossimo notiziario: <b>mercoledì 21 giugno 2023</b></p>	